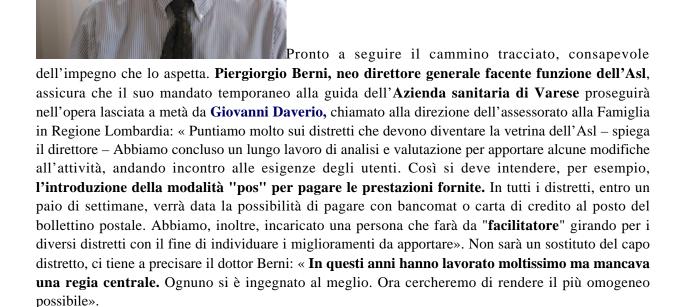
1

VareseNews

Basta bollettini, in Asl arriva il bancomat

Pubblicato: Martedì 26 Marzo 2013



Entro i 60 giorni di mandato (dopo i quali verrà nominato un commissario in attesa che si stilino i nuovi elenchi regionali di idonei al ruolo di dg in base alla legge Balduzzi) il facente funzioni dovrà affrontare temi delicati come l'applicazione del POA aziendale e la contrattazione con le aziende ospedaliere in tempi di spending review: « A livello aziendale abbiamo istituito due nuove unità operative: la prima coordinerà le diverse attività del terriotorio, la seconda indirizzerà la reti territoriali di assistenza, soprattutto per i letti subacuti e post acuti di nuova introduzione».

Entro fine aprile, la direzione dell'Asl dovrà anche **stringere i nuovi contratti con le diverse realtà sanitarie e assistenziali**: « La sepending review ha imposto una riduzione del 5% del budget, ma questa riduzione va letta in termini complessivi. Ci sono ambiti che si possono snellire ed altri intoccabili. In Asl, per esempio, abbiamo agito, per esempio, sulle pulizie e sui servizi accessori, ma non sulle attività per l'utenza».

Delicata sarà la fase di contrattazione con le aziende ospedaliere che stanno preparando il proprio bilancio da sottoporre per la contrattualizzazione. L'Asl, infatti, è l'ente di riferimento territoriale della Regione e valuta la richiesta di attività sanitaria da erogare nel corso dell'anno da parte di ogni singolo centro. La trattativa va inquadrata nella spending review, una normativa che è stata affrontata con una nuova organizzazione: parte dell'attività di ricovero è stata trasformata in attività di piccola chirurgia, day hospital e day surgery che ha una diversa considerazione economica. Dal 2011, quando è stata introdotta la diversificazione, si è lavorato sul nuovo modello arrivando a ottenere quei risparmi richiesti con la semplice nuova diversificazione delle prestazioni. I contratti andranno stipulati entro il 30 aprile tenendo anche conto delle linee di rilettura dell'offerta territoriale che riguarderà la chirurgia vascolare, la cardiochirurgia, l'emodinamica, l'emergenza urgenza, la neurochirurgia e i punti nascita. Una rilettura dell'offerta a livello regionale che potrebbe riservare qualche sopresa.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it